



ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2

Via Mons. Rodolfi – 36061 Bassano del Grappa (VI)

CM.: VIIC88200G – C.F.: 91038230248 Tel. : 0424/566422 – fax: 0424/569134

CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2018/2021 ANNO SCOLASTICO 2019/2020

VERBALE N. 8

Delibera nr. 53

Il giorno 3 del mese di ottobre dell'anno 2019, presso i locali dell'IC2 in via Mons. Rodolfi n° 100 a Bassano del Grappa, su convocazione del Presidente sig. Alessandro Fogliato, si è riunito alle ore 18:00 il Consiglio di Istituto. Fatto l'appello nominale risulta quanto segue:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE		NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
Prof. MISTRETTA FRANCESCO	X		G E N I T O R I	FOGLIATO ALESSANDRO		X
ABATE ANIELLO	X			LIVIERO ELISA	X	
AVE MIRIAM	X			PAN NICOLETTA	X	
BONATO RACHELE	X			PELAGATTI DIANA		X
FRIGO BARBARA	X			ROSSI MARCO	X	
GNESOTTO M. LUISA		X		SARTORI GIORGIA	X R	
LOVISETTO SILVIA	X			TESSAROLO ERICA	X	
OGGIANO SILVIA	X			VIALETTO CLAUDIA		X
VERENINI RENZO	X			BENACCHIO EMILIANA	X	
				CIVIERO BARBARA	X	
			A T A			

TOTALE PRESENTI

15

TOTALE ASSENTI

4

Presiede la seduta il docente Prof. Abate in assenza del Presidente e della Vicepresidente e della momentanea assenza del Dirigente Scolastico.

Verbalizza il docente Verenini Renzo.

Constatata la presenza del numero legale (all'inizio della seduta sono presenti gli 13/19 dei consiglieri), il Prof. Abate dichiara aperta la seduta.

Viene discusso il seguente o.d.g.:

..... omissis

Variazione del regolamento di disciplina: note disciplinari e provvedimenti disciplinari; (delibera nr.53)

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

Viene presentata la proposta di modifica dell'articolo 21 al punto A del regolamento di disciplina approvata dal Collegio dei Docenti in data 24 settembre 2019.

PROPOSTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 24.09.2019
Integrazione e variazione del Regolamento di Disciplina

ART. 21 - sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica

La convivenza scolastica è basata sul rispetto reciproco. Eventuali atteggiamenti fortemente scorretti di prepotenza, violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, derisioni ripetute, offese alla dignità della persona (alunno, docente, personale della scuola), linguaggio scurrile e/o blasfemo, danni volontari al patrimonio della scuola e all'edificio scolastico, lesioni alla persona, furto, comportamenti falsi ed ingannevoli vengono sempre registrati nel documento di classe e comunicati a casa alla famiglia e danno luogo ad allontanamento temporaneo dalle lezioni da 1 a 15 giorni, secondo la procedura di cui al D.P.R. N.235 del 21.11.2007.

A) Assegnazione delle note disciplinari e conseguenze

La nota disciplinare va assegnata per comportamenti non rispettosi del regolamento di disciplina. L'alunno che incorre in mancanze relative agli aspetti didattici (non svolge i compiti, non porta il materiale, non consegna i lavori nei termini assegnati ecc.) riceve per sanzione la nota didattica. Chi raggiunge le 3 note didattiche incorre in una nota disciplinare a seguito della reiterazione di un comportamento poco responsabile rispetto ai doveri scolastici.

Gli alunni che raggiungono 6 note disciplinari (assegnate da 2 o più docenti) dovranno dedicare 1 giorno di lezione ad attività socialmente utili. Il provvedimento andrà comunicato dal Coordinatore ai Genitori e all'alunno tramite registro elettronico (nota disciplinare). La sorveglianza dell'alunno sarà organizzata utilizzando l'organico potenziato.

Se l'alunno reitera i comportamenti e raggiunge le 9 note disciplinari sarà riunito il C.d.C. per decidere il provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni. In tal caso l'allontanamento potrà essere disposto fino ad un massimo 2 giorni.

B) Infrazioni gravi ma non reiterate

Nel caso di alcune infrazioni gravi ma non reiterate, come la firma falsa, le ingiurie, la derisione, le percosse (senza lesioni e/o conseguenze fisiche), le falsificazioni di comunicazioni di docenti e delle loro valutazioni, il linguaggio scurrile e/o blasfemo, l'uso improprio del telefono cellulare, l'elusione volontaria della sorveglianza, piccoli danni al patrimonio della scuola o all'edificio scolastico (fino a 100 €), il Consiglio di Classe potrà procedere con un allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 5 giorni e/o commutare o abbinare alla sanzione di allontanamento misure atte al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e a vantaggio della comunità scolastica (Art. 4, c.2 D.P.R. 235/2007, Circ. 3602/PO del 31/07/2008).

Sono identificate quali attività da svolgere a vantaggio della comunità scolastica: la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, l'attività di ricerca, il riordino di cataloghi, archivi e biblioteche e la produzione di elaborati (scritti, grafici o pratici) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica degli episodi verificatisi.

C) Reiterazione di infrazioni gravi elencate nel punto B

Lo studente che reitera la firma falsa, le percosse (senza lesioni e/o conseguenze fisiche), la derisione ripetuta, il linguaggio scurrile e/o blasfemo, l'uso improprio del telefono cellulare ma non ingiurioso, l'elusione volontaria della sorveglianza, piccoli danni al patrimonio della scuola o all'edificio scolastico (fino a 100 €), è soggetto ad allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni. Il Consiglio di Classe potrà abbinare all'allontanamento dalle lezioni misure atte al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e a vantaggio della comunità scolastica sopra riferite.

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

D) Mancanze molto gravi

La violenza privata, la minaccia, le percosse con lesioni e/o conseguenze fisiche, la derisione ripetuta, l'offesa alla dignità della persona (alunno, docente, personale della scuola), l'uso ingiurioso e offensivo del telefono cellulare, i danni volontari gravi al patrimonio (oltre i 100 €) della scuola e all'edificio scolastico, lesioni alla persona, furto, comportamenti falsi ed ingannevoli determineranno l'allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni.

La gravità della mancanza, il ripetersi della stessa o il permanere di una situazione di pericolo potrà portare anche all'applicazione delle altre sanzioni previste dal D.P.R. N.235 del 21.11.2007: allontanamento fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato. Le sanzioni superiori ai 15 giorni devono essere proposte dal C. di Classe al C. di Istituto che decide in via definitiva ai sensi dell' art. 1. c.6 , D.P.R. 235/2007.

Procedura di allontanamento

In presenza di circostanze che danno luogo ad allontanamento temporaneo dalle lezioni il Dirigente Scolastico o un suo delegato, dopo aver autonomamente accertato gli avvenimenti con l'aiuto dei docenti e del personale della scuola, convocherà d'urgenza la famiglia. In presenza dei genitori o di chi ne fa le veci, sarà contestato l'accaduto all'alunno invitandolo ad esporre le proprie ragioni (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249). Sarà successivamente convocato il Consiglio di Classe, per discutere il provvedimento disciplinare di allontanamento dalle lezioni. Qualora il C. di Classe prefiguri un provvedimento di allontanamento superiore ai 15 giorni la proposta, con specifico verbale di discussione, va presentata al C. di Istituto che, in piena autonomia, la discute e decide in via definitiva.

Impugnazioni

In avverso alle sanzioni disciplinari è ammessa impugnazione, da parte di chiunque ne abbia interesse (genitori o aventi diritto per l'esercizio della patria potestà) entro 15 giorni dalla comunicazione all' Organo di Garanzia Interno. **La sanzione viene sospesa in pendenza del procedimento di impugnazione.** L'Organo di Garanzia si esprimerà sull'impugnazione nei 10 giorni successivi. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata (Circ. 3602/PO del 31/07/2008). In opposizione alle decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale entro 15 giorni dalla comunicazione delle decisioni. Al medesimo Direttore vanno presentate apposite documentazioni e memorie scritte di reclamo in avverso ai contenuti del presente REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ALUNNI nel caso si ravvisino difformità rispetto al D.P.R. 235/2007.

Il Consiglio delibera all'unanimità l'approvazione della modifica.

Favorevoli	13	Contrari	0	Astenuti	0
------------	----	----------	---	----------	---

... omissis ...

La seduta è tolta alle ore 19:15

Il Segretario del C.d.I
Prof. Renzo Verenini

Il Presidente
Alessandro Fogliato

Per copia conforme

Il direttore s.g.amm.vi
Carmelo Febbe

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO